



Per copia conforme all'originale



DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giovanni Antolini

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**“PADRE ODONE NICOLINI”**  
**Pieve di Bono**  
**Provincia Autonoma di Trento**

# REGOLAMENTO DEL CENTRO DI SERVIZI

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 dd. 22.04.2009  
Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 5665 dd. 22.05.2009

IL PRESIDENTE  
rag. Gianmario De Muzio



IL DIRETTORE  
dott. Giovanni Antolini

# **Regolamento del Centro di servizi dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Padre Odone Nicolini" di Pieve di Bono**

## **ART. 1 - Gestione del Servizio**

L'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" gestisce il Centro di servizi, che ai sensi della L.P. 6/98 si colloca all'interno degli interventi socio-assistenziali volti al recupero e al mantenimento dell'autosufficienza fisica, psichica e sociale della persona.

Il Centro di servizi è coordinato dal Collaboratore Socio Assistenziale dipendente dell'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini".

## **ART. 2 - Natura e scopi del servizio**

Il Centro di servizi è una struttura semiresidenziale a carattere diurno la cui attività concorre con altri servizi, e in particolare con l'assistenza domiciliare, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente e ad evitare il ricorso al collocamento in strutture residenziali.

Il Centro di servizi si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni. In particolare le prestazioni offerte possono comprendere la cura e igiene della persona, servizi di mensa e di lavanderia. Possono altresì trovare collocazione nel centro alcune prestazioni sanitarie, con particolare riguardo a quelle di carattere riabilitativo.

Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il Centro di servizi è anche sede di attività socio-ricreative, culturali e occupazionali.

È incoraggiata la partecipazione dei familiari, coinvolgendoli nelle attività socio-ricreative del Centro di servizi. I familiari delle persone inserite al Centro di servizi possono, a richiesta, consumare il pasto nella struttura.

Accoglie inoltre, riconoscendone il valore sociale, l'apporto del volontariato (gruppi, associazioni o singoli) della realtà territoriale, attivando, dentro e fuori il servizio, momenti ed occasioni d'incontro, concordando insieme iniziative individuali e collettive.

## **ART. 3 - Utenza**

Il Centro di servizi risponde prevalentemente a bisogni di anziani autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità

funzionali, che vivono nella propria abitazione o in alloggi protetti anche ubicati nella medesima unità immobiliare, e a quelli di persone adulte destinatarie di interventi di assistenza domiciliare o anche di coloro per i quali è ipotizzato un progetto di assistenza domiciliare e a tutti i soggetti segnalati dal servizio sociale residenti preminentemente nei paesi di Bersone, Daone, Lardaro, Pieve di Bono, Praso, Prezzo e Roncone.

#### **ART. 4 - Ammissione/Dimissione**

La domanda di ammissione al servizio, deve essere inoltrata, a cura dell'interessato o di un familiare, all'assistente sociale referente per il comune di residenza. Per determinate tipologie di servizi individuate dalla convenzione che la l'A.P.S.P. ha posto in essere con il Comprensorio delle Giudicarie la domanda può essere inoltrata direttamente presso l'A.P.S.P.

L'Assistente Sociale responsabile del caso, procederà ad una prima valutazione, ponendo particolare attenzione al consenso dell'interessato.

In caso di positivo accoglimento della richiesta l'Assistente Sociale provvederà a comunicare l'ingresso al richiedente, alla famiglia dello stesso ed al responsabile del Centro di servizi.

È possibile prevedere l'accesso a soggetti non autosufficienti per specifiche prestazioni purché opportunamente assistiti.

Vengono, di norma, escluse dall'ammissione al Centro di servizi:

- persone con un elevato grado di non autosufficienza;
- persone che possono causare seri turbamenti alla vita comunitaria;
- persone che necessitano di un impegno assistenziale individuale;
- persone allettate;
- persone che necessitano di un intervento medico-sanitario continuativo.

Si prevede inoltre, la possibilità di procedere alla dimissione di soggetti già inseriti in caso di peggioramento delle loro condizioni psicofisiche qualora siano riferite a quelle sopra indicate, dopo aver consultato l'assistente sociale responsabile del caso.

#### **ART. 5 - Criteri e priorità per l'ammissione**

Nel caso in cui le domande di ingresso siano superiori al numero di posti disponibili sarà compito del Servizio sociale del Comprensorio stilare e gestire una graduatoria di inserimento.

## **ART. 6 - Orari**

Al Centro di servizi di norma si accede dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30. La frequenza del Centro di servizi di ogni singolo anziano o soggetto segnalato sarà definita in collaborazione con lo stesso e con l'assistente sociale di riferimento al momento dell'accesso al servizio. La possibilità della consumazione del pasto in sede è estesa anche ai giorni festivi.

## **ART. 7 - Prestazioni**

Le prestazioni erogate dal Centro di servizi sono le seguenti:

1. servizio di mensa con i pasti da consumare presso la struttura;
2. servizio di lavanderia;
3. bagno:
  - 3a) bagno autonomo,
  - 3b) doccia autonoma,
  - 3c) bagno con assistenza,
  - 3d) bagno con assistenza e trasporto;
4. pedicure;
5. manicure;
6. parrucchiere;
  - 6a) lavaggio e messa in piega,
  - 6b) taglio,
  - 6c) colorazione riflessane,
  - 6d) tintura,
  - 6e) permanente;
7. barbiere:
  - 7a) taglio barba,
  - 7b) taglio e lavaggio capelli;
8. servizio di accoglienza: l'utente potrà partecipare alle attività socio-ricreative, culturali ed educative organizzate all'interno della A.P.S.P. allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata.

## **ART. 8 - Modalità di fruizione del Servizio**

L'eventuale somministrazione dei farmaci e la preparazione di diete particolari saranno eseguite solo su richiesta del Medico di Medicina Generale. Ogni variazione dovrà essere comunicata per iscritto al responsabile del Centro di servizi.

Qualora sia prevista la partecipazione ad iniziative di socializzazione ed a brevi uscite, il Centro di servizi potrà realizzarle ottenendo prima il consenso degli utenti o dei loro familiari.

L'utente e/o i familiari sono tenuti a comunicare tempestivamente l'eventuale sospensione temporanea dell'utilizzo del servizio. La riattivazione dovrà essere comunicata con un giorno di anticipo dall'accesso al servizio.

Gli utenti del Centro di servizi sono tenuti a seguire le normali regole della vita comunitaria, quali:

- il rispetto degli orari di apertura e di chiusura del servizio;
- il luogo di ritrovo e l'orario concordati per l'eventuale trasporto;
- la partecipazione alle attività proposte nella giornata, compatibilmente con il loro stato di salute.

### **ART.9 - Contribuzione al costo del Servizio**

I costi relativi al servizio saranno corrisposti all'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" da parte del Comprensorio delle Giudicarie secondo le tariffe contenute nella convenzione che regola il servizio.

Nessun costo dovrà essere pagato all'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" da parte degli utenti in modo diretto, senza previa autorizzazione del Comprensorio delle Giudicarie.

### **Art.10 - Determinazione delle tariffe**

Le tariffe del Servizio, la cui corresponsione verrà effettuata dal Comprensorio delle Giudicarie, sono stabilite con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. in concomitanza dell'approvazione del Budget di previsione e verranno regolate dalla convenzione siglata con il Comprensorio stesso.

### **ART.11 - Personale**

L'Organico in servizio al Centro di servizi è costituito da Operatori professionalmente qualificati (Osa, Oss, Ausiliari, Infermieri, Fisioterapisti, Animatori), la cui presenza diluita o rafforzata secondo fasce orarie risulta, nell'arco di tutto l'orario di funzionamento del Centro, in numero adeguato alle caratteristiche e tipologia dell'utenza. Il personale potrà essere assunto direttamente alle dipendenze dell'A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini", oppure prestare servizio tramite altre forme contrattuali (appalto, libera professione ecc.) Gli operatori possono essere eventualmente supportati da volontari adeguatamente formati ed addestrati.

Le assistenti sociali dipendenti del Comprensorio delle Giudicarie collaborano con il personale del Centro di servizi ed in particolare:

- segnalano gli utenti da accogliere al servizio e ne curano la fase di inserimento;
- partecipano alle riunioni di supervisione dei vari casi.